



SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS onlus

COMUNICATO STAMPA

BAMBINO SBRANATO DAI RANDAGI: L'ITALIA COME LA ROMANIA?

Il tragico episodio in provincia di Ragusa ha riaperto i riflettori su un'emergenza da troppo tempo ignorata e che solo in occasioni di eventi drammatici torna (per pochi giorni) a far parlare di sé. La realtà invece è sotto gli occhi di tutti: in alcune zone d'Italia **non è mai esistita alcuna gestione del fenomeno del randagismo**. I comuni e le ASL si sono limitate, nel migliore dei casi, a **rinchiudere gli animali in strutture fatiscenti**, spesso gestite dalla malavita o da privati che hanno speculato sulla pelle dei randagi. Non è **mai stato attuato alcun piano intensivo di sterilizzazione**, nessun programma educativo rivolto alla popolazione per sviluppare un vero senso di responsabilità nei possessori di cani e gatti, e nessun intervento serio è stato fatto nelle scuole del paese per sensibilizzare le nuove generazioni.

Alle responsabilità di Regioni, Comuni e ASL si affiancano quelle del mondo animalista, che da sempre ha preferito impiegare le proprie risorse per mantenere i cani in rifugi piuttosto che nella sterilizzazione a tappeto degli animali: in molte aree il **canone di quartiere** sarebbe infatti una valida alternativa all'imprigionamento dell'animale in canile, sia per una migliore qualità di vita del quadrupede sia dal punto di vista dei costi sostenuti dalla cittadinanza e dalle Amministrazioni.

Save the Dogs and other Animals dal 2002 lavora in un paese (la Romania) dove l'emergenza randagismo è ancora più drammatica che nel sud Italia e ha ottenuto risultati importanti nelle località dove porta avanti i propri progetti di **"sterilizzazione e rilascio"**. Fino ad oggi, nei tre centri aperti dall'associazione e con la clinica mobile attiva nella provincia di Costanza, sono stati sterilizzati **oltre 10.000 animali randagi e di proprietà**, in modo totalmente gratuito e impiegando fondi privati italiani.

E' inaccettabile che in alcune aree del nostro paese vi sia una situazione per certi versi assimilabile a quella romena, considerando le diverse realtà socio-economiche dei due paesi.

Facciamo perciò appello al Sottosegretario Francesca Martini affinché:

- **blocchi l'eventuale soppressione** dei cani di Modica e chiedi alle autorità di trovare per loro una nuova collocazione;
- vengano investiti **fondi significativi per la sterilizzazione intensiva dei randagi nel Sud Italia**, verificando le modalità con cui essi vengono impiegati e monitorando i risultati degli interventi, eventualmente tramite il coinvolgimento di associazioni riconosciute;
- **venga istituito e legalizzato lo strumento dell'"unità mobile"** che consenta di raggiungere in modo capillare il territorio;
- **vengano sviluppati piani di educazione nelle scuole** italiane per promuovere la sterilizzazione in quanto unico metodo efficace per prevenire il randagismo e il sovraffollamento dei canili.

Sara Turetta – Presidente



Save the Dogs and Other Animals Onlus

Sede legale: via Nenni 5, 20070 Vizzolo P. (MI) - Sede Operativa : Via Villapizzone 26, 20156 Milano
Tel./Fax +39 02 39445900

C.F. 97394230151 ccp 62998497 www.savethedogs.eu - info@savethedogs.it